



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 384

Data 14/09/2022

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE. SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO, RAPPORTI CON UNIVERSITÀ, SPORT E POLITICHE GIOVANILI. DEFINIZIONE DEI CRITERI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ RESIDENTI NEL COMUNE DI BRESCIA E FREQUENTANTI SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO E PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALI, COMUNALI, STATALI E PARITARI, DALL'ANNO SCOLASTICO 2022/2023.

L'anno 2022, addì quattordici del mese di Settembre alle ore 09:10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
DELBONO EMILIO	Sindaco	--
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
CAPRA FABIO	Assessore	Si
COMINELLI MIRIAM	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore anziano	Si
MANZONI FEDERICO	Assessore	Si
MORELLI ROBERTA	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	--
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Vice Sindaco Laura Castelletti

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

La Giunta Comunale

Premesso:

- che la legge 104/1992 prevede all'art. 13 che l'integrazione della persona con disabilità debba avvenire nelle sezioni e nelle classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado;
- che la Costituzione prevede all'art. 33 che la legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali;
- che il D.Lgs. 31.3.1998 n. 112 ha trasferito ai Comuni, tra l'altro, compiti e funzioni di programmazione in materia di istruzione scolastica dell'obbligo, nonché la promozione di iniziative di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con disabilità e in situazione di svantaggio socioculturale e di educazione alla salute;
- che la legge 10 marzo 2000 n. 62 riconosce la natura costitutiva del sistema integrato, nella pluralità di soggetti istituzionali, quali le scuole comunali, statali e parificate;
- che l'art. 31 della Legge Regionale n. 15 del 26.5.2017 ha modificato le norme relative alle competenze in materia di assistenza educativa e trasporto scolastico per gli alunni con disabilità frequentanti le Scuole superiori e i corsi di formazione professionale assegnando ai Comuni lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale;
- che gli articoli 5 e 6 della Legge Regionale n. 19 del 6.8.2007, nel testo novellato dalla L.R. n. 15/2017, prevedono nello specifico che:
 - spetta alla Regione la promozione e il sostegno, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale,
 - spetta ai Comuni, in relazione ai gradi inferiori dell'istruzione scolastica, lo svolgimento dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale,
 - è trasferito ai Comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento, in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale, dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale, con oneri a carico della Regione,
 - la Giunta regionale, al fine di assicurare conformità di trattamento, efficacia ed efficienza, approva specifiche

linee guida, sulla base di costi omogenei, per lo svolgimento dei servizi di cui sopra;

- che le Linee Guida della Regione Lombardia, approvate con deliberazione n. X/6832 del 30.6.2017, e successive integrazioni, precisano le caratteristiche e i criteri di gestione dei servizi in oggetto (improntati a costi standard e a omogeneità di procedure su tutto il territorio regionale), nonché le modalità operative per la gestione dei medesimi;

Richiamati:

- la Legge Regionale n. 1/2000;
- la convenzione in atto con le scuole dell'infanzia paritarie a gestione non statale, approvata dal Consiglio Comunale in data 20.12.2021 con deliberazione n. 103;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 833 del 30.12.2017 che definiva i criteri relativi all'erogazione del servizio di assistenza specialistica agli alunni disabili residenti nel Comune di Brescia e frequentanti le scuole paritarie dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado e percorsi di istruzione e formazione professionali comunali, statali e paritari dall'anno scolastico 2018/2019;
- il D.Lgs. n. 66 del 13.4.2017;

Considerato:

- che l'Ente Locale e le Istituzioni Scolastiche sono contestualmente chiamati a svolgere, nei confronti del territorio, una funzione educativa informativa e formativa che miri, tra l'altro, all'educazione alla salute intesa quale raggiungimento e mantenimento di uno stato di benessere generalizzato;
- che il Comune da sempre provvede direttamente alla programmazione ed erogazione del servizio di assistenza specialistica per gli alunni con disabilità frequentanti scuole statali e comunali rapportandosi in modo efficace con le Dirigenze Scolastiche e con il Servizio Sanitario competente;
- che il Comune, in diversi panorami normativi di riferimento, ha erogato nelle Scuole superiori e nei Percorsi di formazione statali il servizio in nome e per conto della Provincia di Brescia;
- che l'assistenza specialistica agli alunni con disabilità nelle scuole paritarie dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado contribuisce a garantire da un lato la loro effettiva integrazione scolastica e dall'altro la facoltà delle famiglie di operare scelte diversificate per l'istruzione e l'educazione dei propri figli nel rispetto dell'autonomia culturale, gestionale e organizzativa delle scuole paritarie;

Constatato:

- che le modalità di erogazione del servizio di assistenza specialistica nelle scuole paritarie mediante sostegno economico, sperimentate attraverso la citata deliberazione di G.C. n. 833 del 30.12.2017, frutto di un tavolo di lavoro che ha visto la partecipazione e condivisione dei rappresentanti delle Scuole Cattoliche, ha dato esiti positivi;
- che i criteri di quantificazione del servizio di assistenza specialistica nelle scuole statali sono stati oggetto di confronto con l'UST (Ufficio Scolastico Territoriale) provinciale di Brescia e con ATS Brescia e sono stati applicati in via sperimentale in occasione della programmazione ed erogazione del servizio in questione;

Ritenuto necessario aggiornare i criteri relativi all'erogazione del servizio di assistenza specialistica agli alunni con disabilità residenti nel Comune di Brescia e frequentanti scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado e percorsi di istruzione e formazione professionali, comunali, statali e paritari, come da allegati A) e B) al presente provvedimento, garantendo così agli alunni una maggiore equità di trattamento e alle famiglie e alle Istituzioni Scolastiche trasparenza e oggettività dei criteri di erogazione del servizio di assistenza specialistica;

Considerato che il presente provvedimento annulla e sostituisce la precedente deliberazione G.C. n. 833 del 30.12.2017;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 8.9.2022 dal responsabile del Settore Diritto allo Studio, Rapporti con Università, Sport e Politiche giovanili ed in data 8.9.2022 dalla responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare i nuovi criteri relativi all'erogazione del servizio di assistenza specialistica agli alunni con disabilità residenti nel Comune di Brescia e frequentanti scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado e percorsi di istruzione e formazione professionali, comunali, statali e paritari, a decorrere dall'anno scolastico

2022/2023, come da allegati A) e B) al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali;

- b) di dare atto che a decorrere dall'entrata in vigore del presente provvedimento, i precedenti criteri di cui alla deliberazione di G.C. n. 833 del 30.12.2017, sono da intendersi superati;
- c) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- d) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Comunale.